



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Controversia giudiziaria Addetti Movimento e Traffico - Transazione.

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 23 (ventitre) del mese di gennaio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che con deliberazione n° 312, adottata in data 30 dicembre 1996, si è dato mandato al Direttore Generale di transigere, alle migliori condizioni economiche per l'Azienda, la vertenza giudiziaria con 18 lavoratori dipendenti che, rappresentati e difesi dall'avv. Francesco De Feis e dott. proc. Mauro Ruffo, hanno promosso ricorso al Magistrato del lavoro per il riconoscimento della qualifica superiore di Addetto Movimento e Traffico, livello 4°;
- atteso che in data 14 gennaio u.s. è stato sottoscritto l'atto di transazione tra i 18 dipendenti, rappresentati dagli innanzi citati legali, e il Direttore Generale, atto di transazione che in copia si allega al presente provvedimento come parte sostanziale ed integrante;
- ritenuto potersi procedere all'approvazione dello stesso, attesa la convenienza economia e giuridica con cui è stata definita la vertenza giudiziaria;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

.. DELIBERA

- di approvare l'atto di transazione sottoscritto dai dipendenti Albano Egidio, Annicchiarico Cosimo, Cappellano Giuseppe, De Benedetto Vittorio, De Pasquale Cosimo, Di Mauro Domenico, Izzo Egidio, Laviola Nicola, Lorè Luca, Mancini Emilio, Miccoli Antonio, Mongelli Giuseppe, Picuno Luciano, Pignatale Francesco, Rizzo Pietro, Sgura Gregorio, Sportelli Rosario e Troncone Antonio, dagli avv.ti Francesco De Feis e Mauro Ruffo (per rinuncia al vincolo di solidarietà di cui all'art. 68 della L.P.) e dal Direttore Generale, che in copia viene allegato al presente provvedimento come parte sostanziale ed integrante;
- di dare conseguentemente autorizzazione per l'esecuzione della transazione.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il
23 GEN. 1997

IL SEGRETARIO
IL DIRETTORE
Del Consiglio d'Amministrazione
A. M. A. T.
(Semerari Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 4/febbraio/1997

Prot. n° : Dir/ 274/97

Raccomandata a mano

Spett./le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

M. M. M.
k. 2. 97

TARANTO

Compiegate alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente di questa Azienda, in data 23 - 29 e 31 gennaio 1997, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16
- 17 - 18 - 19 - 20 - 21.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

TRANSAZIONE

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 14 del mese di gennaio

TRA

l'A.M.A.T., Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto, in persona del direttore generale ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla sottoscrizione della presente con deliberazione del C.d.A. n° 312 del 30/12/1996

e

i sigg.ri: Albano Egidio; Annicchiarico Cosimo; Cappellano Giuseppe; De Benedetto Vittorio; De Pasquale Cosimo; Di Mauro Domenico; Izzo Egidio; Laviola Nicola; Lorè Luca; Mancini Emilio; Miccoli Antonio; Mongelli Giuseppe; Picuno Luciano; Pignatale Francesco; Rizzo Pietro; Sgura Gregorio; Sportelli Rosario; Troncone Antonio, nel seguito denominati i ricorrenti;

Premesso

- che con ricorso del dicembre 1993 i ricorrenti, rappresentati e difesi dagli avv. De Feis e Ruffo, adivano il Giudice del lavoro per vedersi riconoscere in via definitiva la qualifica di addetto movimento e traffico liv.4 ex CCNL autoferrotramvieri;
- che l'AMAT con deliberazione n° 2 del 07/01/1994 si costituiva in giudizio affidando il mandato difensivo all'avv. Pasquale Vieli;



- che successivamente, a seguito di rinuncia al mandato dell'avv. Vieli, la difesa dell'Azienda è stata affidata all'avv. Olimpia Cimaglia dell'ufficio legale AMAT;
- che la causa in questione è tuttora pendente davanti al Pretore dott. Vozza;
- che i ricorrenti, tutti rivestenti la qualifica di controllore 5° livello ex L. 30/78, hanno svolto le mansioni superiori di addetto movimento e traffico, per le quali chiedono l'attribuzione definitiva della qualifica, fin dal 1991 ed in particolare che ai sigg.ri : Albano Egidio; Sportelli Rosario; Sgura Gregorio; Troncone Antonio; Izzo Egidio; Mongelli Giuseppe; Di Mauro Domenico; De Pasquale Cosimo; Miccoli Antonio; Mancini Emilio; Laviola Nicola; le funzioni superiori vennero attribuite per la prima volta dal 01/01/1991; mentre ai restanti ricorrenti le funzioni superiori venivano attribuite per la prima volta con decorrenza 01/04/1991;
- che inizialmente le funzioni suddette vennero attribuite per periodi di tre mesi, anche non continuativi, sicchè non tutti i ricorrenti si trovano nelle medesime condizioni, mentre successivamente al 1992 le funzioni vennero attribuite senza scadenza temporale ed ancora oggi sono in atto;
- che l'espletamento delle mansioni superiori ha già comportato la corresponsione delle relative differenze eco-



nomiche per i relativi periodi;

- che l'AMAT è oggi dotata di pianta organica, deliberata con provvedimento n° 294/96 del C.d.A. nei limiti di quanto deciso dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 4742/96;

Considerato

- che l'espletamento delle funzioni superiori, attribuite con nota scritta del direttore pro-tempore, avrebbe dato luogo all'attribuzione della qualifica al verificarsi delle altre condizioni di cui all'art.18 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31 ed in particolare in presenza della vacanza posto, poichè nel 1991 non doveva essere considerato esistente il vincolo del Regolamento avanzamento e promozioni, in quanto anch'esso abrogato dalla L. 270/88;
- atteso infatti che la vacanza posto, nel 1991, poteva essere ricercata nell'organico derivato da quello in vigore nel 1988, decaduto per effetto della L. 270/88 che, abrogando la L. 30/78, ha rimesso la materia alla contrattazione di categoria;
- che l'organico ottenuto in applicazione delle tabelle di derivazione, allegato B all'acc. nazionale 13/05/1987, prevedeva nove posti (già relativi agli ex capo movimento e traffico 5° livello ex L. 30/78) di cui tre già occupati e quindi sei vacanti;



- che sui sei posti in questione avrebbero maturato il diritto all'attribuzione definitiva della qualifica, per compimento dei sei mesi di reggenza, dal 01/07/1991 i sigg.ri : Albano Egidio, Izzo Egidio, Miccoli Antonio e Sportelli Rosario, mentre per i restanti due posti avrebbero maturato il diritto : dal 01/10/1991 i sigg.ri Annicchiarico Cosimo; Cappellano Giuseppe; De Benedetto Vittorio; De Pasquale Cosimo; Di Mauro Domenico; Laviola Nicola; Lorè Luca; Mancini Emilio; Mongelli Giuseppe; Pignatale Francesco; Rizzo Pietro; Sgura Gregorio; Troncone Antonio; dal 01/02/1992 il sig. Picuno Luciano;



- che invece la nuova pianta organica AMAT approvata con deliberazione n° 294 del 23/12/1996 prevede 22 posti di addetto movimento e traffico 4° livello, in quanto la suddetta figura assorbe le mansioni non solo del capo movimento 5° livello ex L. 30/78, ma anche quelle dei controllori ex L. 30/78, in quanto le mansioni di tale qualifica posta ad esaurimento non sono tra quelle assegnate dalla contrattazione collettiva all'agente di movimento;



- che, quindi, il permanere di personale con la qualifica di controllore costringerebbe l'azienda a tenere separate le mansioni della nuova figura di addetto da quella di controllore (che fin dal 1991 sono invece accorpate) con

esigenza di dar vita a due distinte rotazioni;

- che, quindi, l'azienda sarebbe costretta a pagare le spese legali qualora soccombente, mentre d'altro canto la vittoria dei ricorrenti porrebbe problemi organizzativi;
- che, pertanto, l'AMAT, alla luce della nuova organizzazione che ha inteso darsi con la deliberazione n° 294/96 ha interesse ad evitare l'alea del giudizio, inquadrando definitivamente i ricorrenti nella qualifica di addetto movimento e traffico;

tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue:

- 1) l'AMAT attribuisce definitivamente ai ricorrenti la qualifica di addetto movimento e traffico liv.4 con decorrenza dalla data di stipula della presente e, ai soli fini della partecipazione ai concorsi interni, riconosce ai ricorrenti convenzionalmente l'anzianità maturata durante tutto il periodo in cui hanno svolto le funzioni di addetto movimento e traffico;
- 2) i ricorrenti rinunciano a qualsiasi altra pretesa, di natura economica e/o normativa, riveniente dall'oggetto della presente transazione e relativa al periodo dal 29/10/1988 e fino ad oggi;
- 3) i ricorrenti dichiarano che il pagamento delle spese e competenze legali tutte derivanti dai giudizi pendenti presso la Pretura del Lavoro di Taranto sarà a loro esclusivo carico, con rinuncia espressa di ogni e qual-



3) sottoscrivono il presente atto gli Avv.ti Francesco De Feis e Mauro Ruffo per rinuncia al vincolo di solidarietà di cui all'art. 68 della L.P.

Amesbury Conn
H. S. Smith M